

PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME - Sacra Scrittura- Cristologia - forme di vita cristiana

CONTENUTI: Attività di accoglienza, I bisogni dell'uomo, Le domande esistenziali dell'uomo, il libro della Genesi parallelismo con il mito Babilonese dell'Enuma elish, Cosmografia ebraica, La Bibbia libro di storia e di fede: Un libro di libri, brani tratti da Genesi 1 e 2, il codice per trovare i passi nella Bibbia: attività pratica con il testo, La fissazione del testo, Libro di Dio e degli uomini, Gli Ebrei e il loro Dio: Da molti dèi al Dio unico, Abramo e i patriarchi, i profeti: presentazione di alcune figure importanti. Il monachesimo: dalle origini alla riforma monastica, Un uomo di nome Gesù: le fonti, la vita e la missione, nuovi ordini religiosi.

UNITA' DIDATTICHE E TEMPI:

U.D.1 Settembre: attività di accoglienza e introduzione della materia nelle sue varie sfaccettature mediante attività ludico didattiche.

U.D.2 Ottobre- Novembre: il mito

U.D.3 Dicembre- Gennaio: la Bibbia - Israele popolo eletto

U.D.4 Febbraio- Marzo: prime forme di monachesimo - riforma vita monastica

U.D.5 Aprile- Maggio - Giugno: un uomo di nome Gesù - nuovi ordini religiosi

CRITERI METODOLOGICI E STRUMENTI:

Le lezioni avranno questa ossatura di base:

Prima di presentare un nuovo argomento si dedicheranno alcuni minuti al ripasso della precedente lezione per permettere agli alunni di sintonizzarsi sul tema che si sta seguendo e fare mente locale.

Verrà presentato l'argomento della lezione e mettendo in pratica il metodo induttivo (partendo cioè dalle conoscenze, dalle competenze già acquisite autonomamente o dalle domande degli alunni) si cercherà di stimolare gli alunni a condividere le proprie opinioni e a indirizzare la classe sulle piste di ricerca che saranno riprese nella lezione vera e propria.

Per alcuni argomenti si proporrà una riflessione trasversale alle altre materie che ha come scopo quello di offrire ai ragazzi un ancoraggio alla realtà vissuta, qui e ora e dar voce alla tradizione della Chiesa, che sempre ha un'opinione su ciò che riguarda la vita e il creato.

Ad esempio il primo argomento affrontato in classe cioè il racconto della creazione tratto da Genesi cap1 e parte del cap.2 è stato presentato in questo modo: anzitutto la sua trattazione si è voluta di proposito fare in concomitanza, cioè nelle stesse settimane in cui la Prof di Lettera trattava il mito in epica. Il taglio che si è voluto dare nella materia di religione è stato una ricerca storica delle fonti che hanno portato alla creazione del testo letto in classe (miti mesopotamici fra i quali il più significativo è l'Enuma elish babilonese), proseguendo con l'analisi della composizione del testo di Genesi abbiamo concentrato l'attenzione sugli aspetti e le caratteristiche di questo Creatore, nonché dell'uomo e dello scopo per cui è stato fatto. La conclusione è stata cercare di mettere in luce gli aspetti contenuti nel testo che ancora oggi scandiscono la vita degli uomini, vissuti come dati di fatto, non solo abbiamo anche ritrovato dei temi molto attuali come la custodia del creato e i ragazzi hanno potuto scoprire la radice (tema dell'anno) di questo impegno che riguarda ogni uomo.

Utilizzo del libro di testo adottato: lettura, spiegazione e mappe concettuali.

Promozione di una clima relazionale sereno e rispettoso di ciascun compagno, delle proprie opinioni e del proprio vissuto, mediante l'applicazione delle regole che come classe si sono dati (ad esempio: alzare la mano per parlare)

Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia

Utilizzo dei supporti multimediali quali lavagne Lim per proiettare mappe concettuali, audiovisivi e immagini.

Schede didattiche, dispensa a cura dell'insegnante.

MODALITA' DI VERIFICA:

Verifiche scritte almeno una volta a quadrimestre costituite da domande aperte, risposte a scelta multipla, identificazione di corrispondenze, definizioni e domande facoltative.

Interrogazioni orali

Elaborati scritti: tipo ricerca

Esercitazioni pratiche

MODALITA' DI VALUTAZIONE:

Si valuteranno: le conoscenze acquisite, l'uso adeguato del linguaggio religioso, la capacità di far riferimento alle fonti e ai documenti visti in classe, la capacità di creare dei collegamenti con le altre materie.

Per quanto riguarda il comportamento si terranno in grande considerazione: la partecipazione alle lezioni, compresi gli interventi, la risposta agli stimoli e la disponibilità al dialogo.

Per le competenze che qualche alunno potrebbe avere già acquisito, attraverso attività extrascolastiche inerenti la materia, se ne terrà conto in relazione alla capacità di riflessione e di osservazione che lo stesso potrà esplicitare con interventi personali riguardo agli argomenti proposti in classe.